

COMUNICATO FP CGIL

La gloria dei Vigili del Fuoco, i pesanti ritardi della politica, i guasti organizzativi, il coraggio della denuncia.

La ribalta della cronaca sembra costantemente e inevitabilmente riguardare il nostro Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Negli ultimi giorni agenzie di stampa, importanti quotidiani e anche alcune Tv hanno descritto con tanta attenzione i risultati ottenuti in questi ultimi anni di egregio lavoro e la condizione vissuta dai Vigili del Fuoco italiani.

Un Corpo sempre presente in occasione delle calamità e nelle attività di soccorso della popolazione, eppure attraversato da numerose problematiche che rischiano, nonostante la grande popolarità dei “pompieri”, di minarne per il futuro l’efficienza, la prontezza e la vicinanza ai cittadini.

La scarsità di risorse, i continui tagli alle strumentazioni e l’impoverimento delle dotazioni organiche sono di sicuro attribuibili alle scellerate politiche di rigore che si sono tradotte, anche per questo importante settore dello Stato, con i tagli della cosiddetta spending review.

Le lungaggini che impediscono ad esempio il riconoscimento degli avanzamenti di carriera per i capi-squadra e per i capi-reparto, sono riferibili ad una normativa del tutto errata ed incomprensibile rispetto ad una componente operativa dello Stato che meriterebbe un’attenzione maggiormente incentrata sull’esaltazione delle peculiarità tecniche e specialistiche.

Alla farraginosità delle norme, ai tagli della spending review, si aggiunge la pesantezza di un mastodontico meccanismo burocratico sempre in ritardo con i pagamenti delle competenze salariali riguardanti tutti i servizi svolti nelle numerose calamità e sciagure che continuano ad abbattersi sul paese.

La FP CGIL ha lottato in questi anni per superare tutte queste problematiche, rappresentando la necessità di ufficializzare l’accordo sulle dotazioni organiche sottoscritto nel novembre 2008, di migliorare il funzionamento dei servizi ampliando le competenze delle Direzioni Regionali e dei Comandi, di individuare le procedure più veloci per i pagamenti delle competenze salariali, con l’istituzione di un fondo specifico per le emergenze, a partire dai ritardi del pagamento dell’ultima tranche del contratto 2008/9, ancora oggi vergognosamente rimasto inevaso.

Abbiamo denunciato gli errori e i ritardi delle procedure riguardanti i concorsi pubblici e nel contempo abbiamo richiesto la risoluzione delle problematiche concernenti il personale SATI, spesso considerato ai margini dell'organizzazione, defraudato nel passato anche dei giusti riconoscimenti professionali.

Abbiamo lottato per la stabilizzazione dei precari e continueremo a farlo, così come riteniamo sacrosanto il diritto degli idonei all'ultimo concorso di essere assunti per il rinfoltimento dei nostri organici.

Tutto questo lo abbiamo fatto con determinazione, così come abbiamo denunciato quei recenti provvedimenti che appesantiscono l'organizzazione e aumentano inspiegabilmente la presenza sulle funzioni tecniche del Corpo della componente prefettizia.

La gloria dei Vigili del Fuoco, appare sempre più solo come una bella copertina di un libro, le cui pagine, all'interno, giorno dopo giorno, iniziano ad ingiallirsi.

Alla politica che lascia i ritardi e le numerose falle sempre larghe, noi chiediamo che il Corpo possa essere governato con una impostazione calibrata sulle reali esigenze dei cittadini e gestito attraverso l'assunzione di responsabilità conferite, ai massimi vertici dipartimentali, da figure dirigenziali appartenenti e provenienti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Con la nostra azione continueremo a denunciare gli sbagli e gli indugi della politica dovuti alla mancanza di un vero progetto di riorganizzazione del Corpo.

Da parte nostra, nel convegno del 17 gennaio u.s. organizzato dalla Funzione Pubblica CGIL, abbiamo presentato le nostre idee su di un nuovo modello organizzativo del CNVVF, sostenute dal Segretario Generale CGIL Susanna Camuso, per il futuro del paese, dei cittadini e di tutti i validi e gloriosi Vigili del Fuoco.

Segretario Nazionale
FP CGIL
Adriano SGRO'



Coordinatore Nazionale
FP CGIL WF
Mario MOZZETTA

